



REGIONE BASILICATA



UFFICIO STAMPA GIUNTA REGIONALE

AGR Agenzia Stampa  
Reg. Trib. Pz n. 209/1995  
Telefono 0971.668145  
Fax 0971.668154  
Email [ufficio.stampa@regione.basilicata.it](mailto:ufficio.stampa@regione.basilicata.it)  
[www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it)  
[www.basilicatanet.it](http://www.basilicatanet.it)

Potenza, 5 febbraio 2013

## **Bretella 585; Berlinguer: l'apertura dei cantieri è tra le nostre priorità**

*L'assessore regionale alle Infrastrutture, rispondendo alle richieste del Comitato "Pro Bretella 585", ha illustrato lo stato attuale dell'opera viaria inserita nel Piano Sud*

“Rispondo volentieri alle sollecitazioni di quei cittadini che nei giorni scorsi hanno sollevato sulla stampa locale l'esigenza di completare la Bretella 585, infrastruttura di primaria importanza per la comunità del Noce. Posso dire al riguardo, che i lavori di completamento della bretella sono già finanziati e presto si giungerà alla firma del contratto con il Ministero”.

Lo ha detto l'assessore regionale alle Infrastrutture, Aldo Berlinguer, rispondendo alle richieste del Comitato “Pro Bretella 585”, da sempre attivo per l'apertura dei cantieri.

L'assessore ha inteso rassicurare il Comitato, nella persona del presidente Mimino Ricciardi, comunicando che l'opera in questione è inserita tra quelle del Piano Sud.

“La Bretella 585 – ha spiegato Berlinguer - rientra fra quelle finanziate con Accordo quadro Anas-Mise-Regione, il cui schema di contratto fu approvato con delibera del 6/09/2013 dalla precedente Giunta regionale. L'Anas, a seguito di sollecitazioni del dipartimento regionale competente, ha proceduto alla indizione della gara di appalto, nelle more della definizione amministrativa del relativo finanziamento e infatti, già nel 2012, ha aggiudicato provvisoriamente la gara di appalto. Questo assessorato – ha concluso Berlinguer - ha posto fra le proprie priorità quella di giungere alla firma del contratto con il Ministero così da dare corso alla fase realizzativa senza ulteriori indugi”.